



# La Settimana PASTORALE

Comunità Pastorale Beato Luigi Monti in Bovisio Masciago

A 16 2024  
n. 50  
8-15  
dicembre



## AVVENTO

**GIOVEDÌ 12 dicembre 2024 - alle ore 21.00**

presso la Sala Camporelli

INCONTRO SUL TEMA

# C'È SPERANZA PER LA TERRA SANTA?

Oggi le persone hanno bisogno di ricevere segni e gesti di speranza in mezzo alle guerre...



Testimonianza di  
**fra Gianluigi Ameglio**  
frate francescano  
Commissario di Terra Santa  
del Nord Italia



Un'occasione unica per incontrare da vicino testimoni con esperienza viva

Centralino telefonico **0362 1636010** - don Mirco interno 2 - Caritas interno 5

Sito: [www.chiesabovisionomasciago.it](http://www.chiesabovisionomasciago.it)

S. Martino 0362 591271 don Giuseppe 335 5395301 email: [giuseppevergani73@gmail.com](mailto:giuseppevergani73@gmail.com) Padre Stanley 388 2549844

mail: [segreteriaadremonti@gmail.com](mailto:segreteriaadremonti@gmail.com) [archivio.sanmartino@gmail.com](mailto:archivio.sanmartino@gmail.com) oratorio: [grestpadremonti@gmail.com](mailto:grestpadremonti@gmail.com)

## Calendario 8 - 15 dicembre 2024

<b>DOMENICA 8 DICEMBRE QUARTA DI AVVENTO</b> <i>Lc 7, 18-28</i>	<b>Messa votiva dell'IMMACOLATA CONCEZIONE</b> <b>S. Martino 8.00 – 10.00 S. Pancrazio 9.00 – 11.00 -18.00</b> <i>Dopo la Messa delle 11.00 in Oratorio P. Monti collocazione della nuova statua della Madonna in ricordo di Stefano Ronchi</i> <b>16.30 Celebrazione Battesimo - S. Pancrazio</b> INTENZIONI 8.00 per la Comunità; 9.00 Intenzione Famiglia Bazzani 10.00 Elli Alessandra e Balzarotti Ercole 11.00 Ronchi Stefano 18.00 Ghianda Fernando
<b>LUNEDÌ 9</b> <i>Lc 1, 26b-28</i> 8.30 - 18.30 Antica chiesa 9.00 S. Pancrazio	<b>IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA VERGINE MARIA</b> <b>21.00 Gruppi di Ascolto nelle famiglie ospiti</b> INTENZIONI 8.30 Pellegatti Federico, Pasquina e figli 9.00 Giuseppe e Maria, Beniamino e Benvenuta 18.30 Zanon Lorenzo, Ferrarini Pietro e familiari defunti
<b>Martedì 10</b> 8.30 - 18.30 Antica chiesa 9.00 S. Pancrazio	<b>B. VERGINE MARIA DI LORETO</b> <span style="float: right;">Mt 19, 23-30</span> INTENZIONI 8.30 Scussolin, Guindani Gianna e Guido 9.00 Marelli Nilde e Cattaneo Innocente; Don Antonio Pogliani 18.30 Contardi Giuseppe e Angelo, Bonfanti Maria
<b>Mercoledì 11</b> 8.30 - 18.30 Antica chiesa 9.00 S. Pancrazio	<b>FERIA</b> <span style="float: right;">Mt 21, 10-17</span> INTENZIONI 9.00 Beretta Pennati Olga e familiari 18.30 Luigi Fumagalli e familiari defunti
<b>Giovedì 12</b> 8.30 - 18.30 Antica chiesa 9.00 S. Pancrazio	<b>B. VERGINE MARIA DI GUADALUPE</b> <span style="float: right;">Mt 21, 18-22</span> INTENZIONI 9.00 Cassis Giovanni 18.30 Maria e Vincenzo
<b>Venerdì 13</b> 8.30 - 18.30 Antica chiesa 9.00 S. Pancrazio	<b>S. LUCIA, VERGINE E MARTIRE</b> <span style="float: right;">Mt 21, 23-27</span> INTENZIONI 8.30 per la Comunità 9.00 Santolini Pierina e Calacione Paolo; 18.30 Giacomo
<b>Sabato 14</b> Mt 21, 28-32 8.45 Antica chiesa S. Giovanni della Croce	<b>S. Messe Vigiliari 17.30 S. Martino - 18.30 S. Pancrazio</b> <b>11.00 Celebrazione Battesimi - S. Pancrazio</b> <b>15.00 Preghiera di Natale - S. Pancrazio</b> <b>Confessioni 16.30 S. Martino - 17.30 S. Pancrazio</b> INTENZIONI 8.45 Miozzo Giuseppe; 17.30 Nozza Carla e Pietro 18.30 Pagani Rosanna, Crippa Sergio e Giorgio, Sindoni Antonino, Paglia Angela
<b>DOMENICA 15 DICEMBRE QUINTA DI AVVENTO</b> <i>Lc 7, 18-28</i>	<b>IL PRECURSORE</b> <span style="float: right;">Gv 3, 23-32a</span> <b>S. Martino 8.00 – 10.00 S. Pancrazio 9.00 – 11.00 -18.00</b> INTENZIONI 8.00 Rossetti Gianna, Zamuner Giuseppe e Famiglia; 9.00 Maggi Flavia 10.00 Famiglie Chinello e Longhin; 11.00 Orsenigo Beniamino 18.00 Molari Samuele e Oprandi Angelina

### ORARI ARCHIVIO

#### S. MARTINO

Martedì e Mercoledì  
dalle 9.00 alle 10.00;  
Sabato 16.45 alle 17.15

#### S. PANCAZIO

Lunedì, Martedì, Mercoledì  
e Venerdì 9.30 – 10.00  
Giovedì 18.00 – 18.30  
Sabato 17.30 - 18.30  
Domenica 9.45 - 10.15

**segreteriaadremonti@gmail.com**

#### ORATORIO P. MONTI

Ingresso da Via Cantù  
Segreteria: Martedì, Mercoledì,  
Giovedì  
dalle 16.30 alle 18.00

[grestpadremonti@gmail.com](mailto:grestpadremonti@gmail.com)

[tel. 0362 1636010](tel:03621636010) int 6

**L'oratorio è aperto  
dal martedì al venerdì  
dalle 16.30 alle 18.00.**

**Il sabato e la domenica  
dalle 14.30 alle 18.00**

**PER PARLARE  
CON DON GIUSEPPE**  
(battesimi, matrimoni, altro)  
prendere appuntamento  
tel. 335 5395301

#### **CARITAS e CENTRO DI ASCOLTO**

il Lunedì e il Giovedì dalle  
16.00 alle 18.00  
tel. 0362 1636010 int. 5  
da Lunedì al Giovedì  
dalle 10 alle 12  
tel. 371 4347738

#### **GUARDAROBA**

Lunedì e Giovedì  
dalle 16.00 alle 18.00  
consultate

[www.chiesabovisiomasciago.it](http://www.chiesabovisiomasciago.it)

**Prima Domenica  
del mese  
da S. Martino  
€ 1.229  
da S. Pancrazio  
€ 2.118  
GRAZIE**

**Sabato 7 dicembre** alla S. Messa delle ore 17.30, partecipano i Volontari dei Vigili del fuoco in occasione della ricorrenza della loro protettrice, **S. Barbara**

**Domenica 15** alla S. Messa delle ore 10.00 partecipa l'Associazione Genitori Ragazzi Disabili. A seguire, scambio di auguri in oratorio S. Martino

**Sabato 14 e Domenica 15: INIZIATIVA CARITATIVA DI AVVENTO** Siamo invitati a compiere un gesto simbolico: donando 5 € acquistiamo una borsa con alimenti per "alimentare" il Cesto della Solidarietà.  
**BENEDIZIONE DELLE CASE:** Continua la visita dei sacerdoti nelle famiglie preavvisate su giorno e ora della Visita.

Il 10 dicembre ricorre il IV anniversario della morte di Don Antonio Pogliani, Lo ricordiamo con affetto e con la preghiera.

## il Catechismo in questa settimana

### Amici di ANDREA III Elem.

Gruppi del martedì 10 DICEMBRE

Gruppi del giovedì 12 DICEMBRE

### Amici di GIACOMO IV Elem.

Gruppi del martedì 10 DICEMBRE

Gruppi del mercoledì 11 DICEMBRE

### Amici di MARTA V Elem.

Gruppi del mercoledì 11 DICEMBRE



Sabato 14 dicembre ore 15

in S. Pancrazio

## PREGHIERA DI NATALE

Sono attesi le Famiglie e i ragazzi del catechismo - dalla II Elementare, PreAdo compresi.

# Raccolta fondi

per il parco giochi dell'Oratorio Padre Monti

## PANETTONI E PANDORI

DONAZIONE MINIMA 10 EURO

INFO E PRENOTAZIONI:  
• 333 66 38 024  
• GRUPPOCULTURALE@LANUOVACAMPANELLA.IT

ACQUISTO E RITIRO  
• SEDE GRUPPO CULTURALE (MERCOLEDÌ E SABATO 10-11.30)  
• BAR ORATORIO PADRE MONTI  
• DOMENICA 8 DICEMBRE, PIAZZA ANSELMO IV, FUORI DALLE S.MESSE DELLE 9.00 E DELLE 11.00

LA RACCOLTA FONDI È UN'INIZIATIVA DEL GRUPPO CULTURALE DELLA COMUNITÀ PASTORALE DI BOVISIO MASCIAGO IN COLLABORAZIONE CON L'ORATORIO PADRE MONTI. IL RICAVATO VERRÀ DESTINATO ALLA REALIZZAZIONE DEL NUOVO PARCO GIOCHI.

## Comunità Pastorale Beato Luigi Monti in Bovisio Masciago

# ASPETTANDO IL NATALE DI GESU'

**PER CHI?** PER TUTTI I BAMBINI/E DELLA CATECHESI CON LE LORO FAMIGLIE

**QUANDO?** SABATO 14 DICEMBRE ALLE ORE 15.00

**DOVE?** IN CHIESA SAN PANCRAZIO

**COSA SI FA?** VIENI E VEDRAI...

**E INFINE... MERENDA PER TUTTI IN ORATORIO !**

## AVVENTO DI CARITA'

LA BORSA SOLIDALE

FACCIAMO UN GESTO «SIMBOLICO»  
MA «CONCRETO»  
COME?

INSIEME

SABATO 14 E DOMENICA 15 DICEMBRE  
al termine delle Sante Messe si potrà acquistare una borsa (costo 5 Euro) e poi **donare** la **TUA** borsa di alimenti ad una Famiglia in difficoltà, lasciandola nella DISPENSA SOLIDALE.

## Intrattenimento

Sabato 7.12 ore 21.00  
**SERATA DI DANZA E MUSICAL**  
Artedanza e Nuove

**Film**  
**IL RAGAZZO DAI PANTALONI ROSA**  
Drammatico - di Margherita Ferri

Domenica 8.12 ore 17.00  
Mercoledì 11.12 ore 21.00  
Sabato 14.12 ore 21.00  
Domenica 15.12 ore 17.00

**Concerto di Natale**  
**Venerdì 20.12**  
**NATALE - CONCERTO GOSPEL**

## GRUPPI DI ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO

Lunedì 9 dicembre ore 21.00  
nelle famiglie ospiti

### 2° Incontro

#### La parola della Croce La “stoltezza” di Dio (1° Corinzi 1, 10-25)

Nei primi capitoli il problema che emerge è quello della divisione, dovuta a correnti che si coalizzano intorno a figure apostoliche (in senso ampio) cui i Corinzi si richiamano, opponendosi gli uni agli altri: Paolo, Apollo, Cefa.

Ma per Paolo questa è solo la causa dichiarata e tutto sommato pretestuosa, perché alla radice di quella divisione c'è quella che lui chiama una mentalità o una sapienza mondana.

Dice al cap.1,10: “Vi esorto, fratelli, per il nome del Signore Nostro Gesù Cristo, a essere tutti unanimi nel parlare perché non vi siano divisioni tra voi, ma siate in perfetta unione di pensiero e di sentire”.

Cogliamo bene l'animo e anche la sofferenza di Paolo, che non comanda, ma esorta, quasi appellandosi al cuore dei Corinzi che non a caso chiama “fratelli”. Esorta quindi non in nome della sua autorità, ma nel nome del Signore nostro Gesù Cristo.

In quella situazione compromessa - Paolo non ha dubbi – bisogna cominciare dal centro di tutto, da quello che lui chiama al v.18 “la Parola della Croce che è stoltezza per quelli si perdono, ma per quelli che si salvano è potenza di Dio” ossia per noi – dice Paolo.

Paolo va a fondo, si tuffa ... perché il problema non è di gestione ma è di motivazione, che sono due cose diverse. Non deve gestire il conflitto, ma deve andare alla radice del problema.

Questo è il primo passaggio che Paolo chiede di fare: non si tratta di trovare parole che possano spiegare e raccogliere le varie posizioni, ma si tratta di ricercare un modo di ragionare comune che possa portare a delle parole condivise.

Per Paolo questa logica è riassunta nell'evento della Croce. Logica della Croce che, nella rappresentazione dell'edificio chiesa, possiamo considerare come il fondamento.

(S. Chialà – Priore di Bose – 13.3.2024)

### Natale è l'ad ventum, il venire di Gesù

E adesso, qual è la nostra attesa? La stagione natalizia propone i suoi rituali di luminarie e mercatini. Ai più attenti il canto degli angeli sopra il presepe intreccia alla vita che nasce un annuncio di pace. Ma quale pace può piovere ora su noi, terra affannata a far grama la vita gli uni degli altri, a umiliarla, a ucciderla? Se proprio volete trovare un luogo dove la parola “pace” è scritta dappertutto, visitate un cimitero. Oppure no: i cimiteri a cielo aperto stanno ancora nella storia del mondo come le pietre miliari di una insensata follia. A far destino di vita sconfitta, l'inciviltà delle guerre accelera i trionfi della morte.

Le cronache sull'uso reale delle armi proibite e sulle devastazioni e i tormenti inflitti alle popolazioni civili, dicono che la **disumanità è il veleno annidato nel cuore dell'uomo. Lì è sconfitta la vita.**

Proprio in questi giorni è stato pubblicato il Messaggio dei vescovi italiani per la 47esima Giornata Nazionale per la Vita, che avverrà il 2 febbraio prossimo, nel contesto del Giubileo. Il titolo **“Trasmettere la vita, speranza del mondo”** associa le due grandi parole, **vita e speranza**, in una sorta di reciproco sostegno, di fusione, di abbraccio. Quale azzardo parlare di speranza in un panorama cupo di vita uccisa che genera domande a tormento, se è l'innocenza stessa dei bimbi, cioè della vita nella quale si rigenera il mondo, a essere straziata. Dalle guerre, sì; ma anche dalla fame, dallo stento, dalle malattie, dai tragitti insidiosi delle migrazioni e dall'aborto.

**Ma la speranza dov'è, allora? La vita, la vita stessa, la vita trasmessa è il segno della speranza.** Essa dice la relazione di ogni comunità umana con il proprio futuro. E teologicamente si iscrive in un disegno creativo e in una missione d'amore. C'è in questa lettera un richiamo all' impegno di tutti nel promuovere la cultura della vita, e nel finale, dove si fa preghiera al Dio della Vita e della Speranza, si rivela l'incrocio fra la dimensione teologica della speranza e il suo profilo umano ed esperienziale.

La speranza non è una lotteria, un tentare la sorte. Sul piano umano, la visione del tragico ripetersi delle passate crudeltà e delle stragi di vita indurrebbe piuttosto a disperazione, cioè proprio a quella che Kierkegaard chiamò «la malattia mortale». La speranza, sul piano umano, è in realtà una promessa di coerente passione, di impegno di vita: da noi, non possiamo sperare se non ciò che riusciamo a promettere. Per questo, infine, la stessa parola grande e tremenda che suona come virtù, al pari della fede e dell'amore, e dunque è dono di grazia da invocare, non è un possesso ma un cammino. Si inerpica tra mille difficoltà, fra incomprensioni, gesti ostili e persino derisioni, ma non smarrisce la meta, non perde la stella.

Sperare è pur sempre un attendere: ma è un attendere attivo, sulla strada, è farsi prossimo della vita di ogni mezzomorto lasciato lì dal banditismo dell'indifferenza. L'aiuto è la sigla della speranza. **Sperare è attendere, sì; ma è «un attender certo».** E come assicura la fede, che è essa stessa «sostanza delle cose sperate». E adesso qual è la nostra attesa, se non la Vita?...

Si può provare paura. È una giusta paura, è il **“liberaci dal male” del Padre nostro.** Sappiamo ancora il peso accorato che meritano quelle tre parole? Ma solo dentro la cognizione del male può nascere una domanda di salvezza. In un tale desiderio, il Natale che viene non è la zuccherosa sbobba di Babbi e renne ma è il **nascere di uno che viene a salvarci.** Annunciato da millenarie profezie, riconosciuto da saggi che si misero in cammino nel deserto per vedere quel bambino. Colui che è morto in croce e ha vinto la morte – la nostra morte. Natale, in questa consapevolezza, ritorna ciò che è: l'ad ventum, il venire di Cristo.

(da *Avvenire - liberamente tratto*)